

L'impegno contro la mafia: eventi a Barcellona e Terme Vigliatore

# Quegli estremi sacrifici che indicano la rotta

Alti rappresentanti delle istituzioni, studenti e società civile insieme

**Massimo Natoli**  
**BARCELLONA**

Prima la tensione per l'allarme bomba al Tribunale e poi le emozioni del raduno per la Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. È stato un primo giorno di primavera piuttosto movimentato per gli studenti barcellonesi che ieri hanno fatto sentire la loro voce al Parco urbano "Maggiore Giuseppe La Rosa". Al raduno hanno partecipato undici scuole degli Istituti comprensivi e superiori, il Centro provinciale per l'istruzione degli adulti e la Biblioteca comunale per ragazzi "Oasi". All'evento hanno parte-

cipato anche gli studenti degli Istituti "Leonardo Da Vinci" e "Maiorana" di Milazzo, che stanno effettuando un progetto di alternanza scuola-lavoro con la Procura di Barcellona. Il primo momento si è svolto nell'auditorium della vecchia stazione, gremito in ogni ordine di posto, dove gli studenti hanno letto alcuni "passi" della lotta al-



**Barcellona.** La cerimonia al Parco urbano "La Rosa"

la mafia, sia di autori importanti, quanto realizzati da loro. Quindi, nel corso dell'incontro moderato dal prof. Vittorio Crupi, vice preside dell'Istituto "D'Alcontres" ed esperto per le politiche scolastiche del sindaco Materia, ci sono state le testimonianze del presidente del Tribunale di Barcellona, Giovanni De Marco, dei sostituti procuratori Federica Paiola e Alessandro Lirino, del capitano Fabio Valletta, comandante della Compagnia dei carabinieri, e del sindaco Materia. «C'è bisogno di uomini che fanno il proprio dovere ogni giorno», questo, in estrema sintesi, il messaggio del presidente De Marco. Poi, in religioso silenzio, sono stati letti tutti i nomi delle persone cadute per mano della mafia.

Il secondo momento al Parco urbano; qui gli scolari della

scuola dell'infanzia e della primaria hanno giocato all'aperto; a loro è stata consegnata una bandierina con il messaggio di "Libera" che richiama alla speranza e alla bellezza.

Un evento anche Terme Vigliatore, dove il consiglio comunale ha voluto commemorare tutte le vittime innocenti della mafia. Alla seduta straordinaria



**Terme Vigliatore.** L'omaggio al monumento ai Caduti

hanno preso parte il dirigente del commissariato di Barcellona, vice questore Mario Ceraolo, il comandante della Stazione dei carabinieri di Terme Vigliatore, Salvatore Ferrara, il dirigente dell'Istituto comprensivo Enrica Marano; e ancora padre Antonio Cortina, Benedetto Gianlombardo, presidente dell'associazione antiracket "Fonte di Libertà", Mario Carrubba, presidente della sezione barcellonese dell'Associazione nazionale carabinieri e gli alunni delle 4. e 5. classi della elementare di San Biagio. Dopo la seduta consiliare, sono state deposte due corone di fiori; la prima presso il monumento localizzato in piazza Municipio e la seconda, nella frazione San Biagio, presso il monumento dedicato all'appuntato Orazio Costantino. ◀